

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE



GIORNATE DI FORMAZIONE FEDERAVO

**Comunicazione interna: stimoli e motivazioni
a partecipare alla vita associativa**

Agata Danza

Comunicare significa partecipare

La radice del termine comunicare risale al verbo greco *koinè* (partecipo) e latino *comunico* (metto in comune).

Etimologicamente la comunicazione sottende uno scambio, un rapporto di trasmissione, una messa in comune, vale a dire **una relazione.**

1° assioma della comunicazione dice che

È impossibile non comunicare

**La comunicazione è quindi il processo chiave che
permette il funzionamento del gruppo e quindi
dell'AVO**

Comunicare

Una buona comunicazione, non è solo una forma di cura e rispetto, per sé e per i propri volontari, ma può diventare uno dei principali segnali di qualità per un'organizzazione.

La qualità della **comunicazione interna** è decisiva per:

- il coinvolgimento,
- la democraticità delle decisioni,
- la responsabilizzazione dei volontari,
- l'aumento di una consapevolezza diffusa.

Comunicazione interna come ...

- Trasmissione di informazioni
 - Unione
 - Continuità
 - Legame
- Conoscenza (*di sé, degli altri e dell'Associazione*)

- Ma anche :
- Differenza
 - Diffidenza
 - Diversità (*di gusti, di carattere*)

- Che può creare:
- Disorientamento
 - Crisi
 - Rottura
 - Conflitto

La comunicazione ...

Presuppone 3 livelli:

- **interattivo**, che va a impattare sulla struttura relazionale del gruppo;
- **informativo**, che è relativo allo scambio e all'elaborazione di materiali e conoscenze inerenti l'argomento di discussione;
- **trasformativo**, che concerne gli scambi che producono il cambiamento.

La comunicazione è il processo chiave che permette il funzionamento del gruppo

Il processo comunicativo

Il **processo comunicativo** diventa così il luogo di verifica del linguaggio del gruppo e la definizione del codice, permettendo ai volontari di mettere in scena la rappresentazione quotidiana delle modalità di ciascuno di rapportarsi all'altro, dei processi di pensiero ed emotivi che questo porta alla luce.

L'esperienza associativa insegna che...

- nel tempo, la spinta ideale può perdere energia e sfumare nella stanchezza e nella fatica
- Oppure è l'Associazione stessa che si chiude in una nicchia autoreferenziale e/o si schiaccia affannata rincorrendo l'operatività del servizio.

Importanza della relazione

- In un'Associazione di Volontariato a cui per definizione, si aderisce liberamente, l'attenzione agli **aspetti relazionali** riveste la massima importanza.

Massima attenzione alla motivazione e al desiderio di contribuire alla costruzione del bene comune

Comunicare per partecipare...

Partecipare per comunicare ...

Nelle riunioni ... attenzione....

- alla condivisione (*esplicita e condivisa*) nel gruppo di persone che prende parte alla riunione;
- alle funzioni che la riunione dovrebbe mettere in campo;
- agli obiettivi verso cui la riunione è indirizzata;
- alle regole di scambio e di interazione messe in atto dal gruppo;
- attenzione ai contenuti da trattare.

La conflittualità...

può essere superata attraverso...

- Mediazione
- Ascolto
- Farsi guidare
- Mettersi in gioco
- Mettersi nelle mani di ...

per ripristinare un clima di ...

- Fiducia
- Collaborazione
- Sicurezza
- Gioco/divertirsi insieme

*“La realtà dell'altro non è in
ciò che ti rivela, ma in quel che
non può rivelarti.*

*Perciò, se vuoi capirlo, non
ascoltare le parole che dice, ma
quelle che non dice”.*

Khalil Gibran



Mario Marasà – La Maschera e il Volto - 2012